Protocollo 0009385/2026 del 30/09/2026

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BARAGGIA ARBORIO E GATTINARA
Via San Rocco, 1 - GATTINARA (VC)
Telefono 0163 833166 – FAX 01631928529
e-mail: vcic815008@istruzione.it; VCIC815008@pec.istruzione.it
Sito: www.comprensivogattinara.edu.it
C.F. 94023370029

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al Dsga e
al Personale ATA
Al sito WEB dell'Istituto

INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA
Anno Scolastico 2026/2027

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4;

VISTO l' art . 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/ 1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche" ed in particolare gli artt . 3, come modificato dalla legge n. 107/ 2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 - Indicazioni nazionali per i Licei;

VISTI gli obiettivi formativi individuat i come prioritari tra quelli declinati dal comma 7, le cui aree di intervento sono state ricondott e, a titolo esemplificativo, ai "campi" suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;

VISTO il Decreto Ministe riale 22 Agosto 2007, n. 139;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n.18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell' autorev .olezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M . n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO delle priorità, individuate per le istituzioni scolastiche:

1. Ridurre il fenomeno di cheating;
2. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza ed integrarle nella programmazione curriculare;
3. Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

VALUTATI i punti di forza e di criticità emersi nel Rapporto di Autovalutazione e nel PDM;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati nonché i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti dell'istituzione scolastica;

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella istituzione scolastica;

VISTO il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028;

VISTA la Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e le LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo aggiornate ad ottobre 2017 dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l' istituzione dispone, nonché le esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

RICHIAMATO l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge 107/2015;

CONSIDERATE le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione;
RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli 0 0 .CC. ;
RICHIAMATE le scelte di amministrazione e gestione, ed organizzazione del lavoro;
INDIVIDUATA la mission della Istituzione Scolastica che pone al centro del processo formativo lo studente al fine di renderlo cittadino consapevole, attivo e responsabile nella comunità di appartenenza;

EMANA

Il seguente atto di indirizzo al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto per quanto riguarda alcuni aspetti relativi allo stile della Scuola ed avente valore anche al fine di rielaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con particolare riferimento all'anno scolastico corrente .
Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2025-2026 si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

SICUREZZA

La sicurezza è tema centrale per l'Istituto Comprensivo di Baraggia, Arborio e Gattinara che si articola nella protezione degli edifici, nella prevenzione degli infortuni e nella formazione di una cultura consapevole della salute

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DE P.T.O.F.

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e dalla valorizzazione del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie .
In linea di massima il Collegio dei docenti è invitato a considerare : lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e condivisione dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione; la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per gli studenti stranieri da poco in Italia, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni; l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010); l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.) e in particolare: la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali; preferibilmente la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta

cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio); l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (a solo titolo di es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.), il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze, la realizzazione di attività che coinvolgano in continuità docenti di (ordini /gradi di scuola successivi/precedenti), la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

PRINCIPI ISPIRATORI E STRATEGIE SUGGERITI AL COLLEGIO

Si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica e che i docenti effettuino una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele.
Inoltre si suggeriscono al Collegio alcuni principi e strategie da declinare nel P.T.O.F., anche attraverso la costituzione di apposite Commissioni di Lavoro.
Il Collegio dei docenti, per tempo, dovrà definire:

- Ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell' a.s. 27/28 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione
- Aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV
- Aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto
- Analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2025-2028 della Rendicontazione sociale
- Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella scuola primaria
- Definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi , modalità di verifica
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento

INTEGRAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO RAV

Completamento e verifica dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi.
Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del

progetto personalizzato.
Ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica.
Definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M . 35/2020), il PTOF continuerà ad arricchirsi di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto Educativo di Corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" anche ai fini della tutela della Salute Pubblica ed all'esercizio di una Educazione alla Sostenibilità.
In ordine alle Linee guida per l'orientamento:

- ✓ Definizione dei criteri relativi nella scuola secondarie di primo grado, all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi .
- ✓ La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE (docente ed ATA)

Si farà ricorso alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico - didattica, amministrativa, all' innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale al fine di:

- Migliorare il senso di responsabilità di ogni docente alla partecipazione ed al contributo personale per agevolare la comunicazione e la condivisione dei doveri di ogni dipendente pubblico;
- Partecipare a corsi di formazione per il miglioramento della professionalità docente ed ATA;
- Promuovere tutte le iniziative atte a diffondere la "cultura della sicurezza" e le condizioni di sicurezza negli ambienti scolastici.

Inoltre si specifica che ai sensi della (L. 107/2015 c.7) le attività didattiche disciplinari e mireranno al:

- Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte.
- Valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze con una particolare apertura ai progetti di Internazionalizzazione (partecipazione a progetti Erasmus e a scambi internazionali) Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale.
- Potenziamento delle discipline motorie e sportive.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e di tutto il personale scolastico Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia per il conseguimento delle certificazioni europee a fine scuola primaria e secondaria di 1° Grado.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, del pensiero logico- matematico, del problem solving, dell'informatica applicate.
- Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

In considerazione che la Scuola dell'Infanzia ha un ruolo importantissimo nel promuovere lo sviluppo armonico, integrale e globale del bambino dai 3 ai 6 anni, ponendo le basi per l'identità, l'autonomia, la competenza e i primi passi verso la cittadinanza.
Si raccomanda:

- Integrazione del curricolo e continuità educativa con i servizi nido e con la scuola primaria, in attuazione delle linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6.
- Riferimento alle Indicazioni Nazionali e ai campi di esperienza {il sé e l'altro, il corpo e il movimento, i suoni, i gesti, l'arte, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo).
- Progettazione di specifici percorsi di raccordo con le classi prime della scuola primaria per facilitare il passaggio dei bambini.
- Attenzione particolare all'accoglienza di alunni con disabilità o con svantaggi, valorizzando la dimensione ludica come strumento primario di apprendimento e socializzazione.
- Cura degli spazi interni ed esterni (outdoor education) intesi come contesti educativi qualificanti.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.
La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo, ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.
Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni : definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali progettazione di

interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

CONTENUTI GESTIONALI

LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza.

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà rivolta al rispetto della trasparenza e dell'interesse primario della Istituzione Scolastica .

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo la normativa ministeriale, il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità .
L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base delle proposte del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività.

Gattinara, 29 Settembre 2026

Il Dirigente Scolastico

Dott. Angela Maria Vicario